

**La città sicura**

Carrara

# Allarme: «Il litorale nelle mani di nessuno»

I gestori degli stabilimenti lamentano continue incursioni ladresche e vandali estate e inverno: «Non sappiamo come difenderci»

di **Patrik Pucciarelli**  
CARRARA

**Vandali e ladri** sul litorale: in aumento piccoli furti e vandalismi a danno degli stabilimenti. L'estate è finita, la spiaggia è deserta, le attività estive hanno chiuso i battenti, ma i malviventi non vanno in vacanza. L'ultima denuncia viene da uno stabilimento marinello dove, intorno alle cinque di mattina di domenica scorsa, hanno tentato il colpo forzando la porta d'ingresso secondaria che si affaccia sull'arenile. A loro insaputa l'entrata era collegata alla centrale operativa dell'**istituto di vigilanza «La Lince»** che ha immediatamente inviato due pattuglie facendo saltare il furto ai due ladri. Secondo i dati i ladri preferi-

**CONTROLLI PRIVATI**

**«Spesso dobbiamo provvedere con le nostre forze al monitoraggio»**



scono la stagione estiva, quella invernale rimane un terreno fertile per furti che si concentrano sulle strutture come per esempio le canali di rame. Stefania Frandi è la presidente regionale della società Italiana balneari di Commercio: «Le spiagge vengono presidiate dodici mesi l'anno con istituti di polizia privata. Il fenomeno dei furti e dei vandalismi non è raro, ci desta meraviglia il furto invernale visto che all'inter-



no degli stabilimenti non ci sono oggetti di valore e tutta l'attrezzatura estiva è stata riposta altrove. Fortunatamente i sistemi di deterrenza e protezione ci aiutano a trovare i colpevoli». Esposti ai vandalismi con l'arenile come rampa di accesso senza controlli. La vicepresidente del consorzio dei balneari e titolare del bagno Morgana, Elena Bottari, mette in luce il fatto che lo stabilimento vede l'attività lavorativa



**Marco Pardi, Elena Bottari e Stefania Frandi lanciano l'allarme vandali sull'arenile**

nei mesi estivi, la chiusura non è sinonimo di oggetti preziosi all'interno. Nella maggior parte dei casi il danno maggiore è quello della riparazione dell'effrazione con i ladri che rimangono a mani vuote. Federico Torri è il titolare del bagno Nettuno: «In estate siamo

fortemente soggetti a queste cose. Sulla spiaggia, sia in estate che in inverno, non abbiamo un grande supporto da parte delle forze dell'ordine. Capisco sia difficile controllare un territorio così vasto, ma siamo noi a supplire a questa mancanza. Nell'ultimo furto mi hanno sottratto il registratore di cassa con all'interno qualche spicciolo: l'ho ritrovato poco più in là». Si ai furti, ma in percentuale prevalgono i vandalismi. «In estate rubano lettini, tentano spesso di entrare per rubare alcolici, ma gli atti vandalici si verificano a cadenza ravvicinata - a parlare è Marco Pardi, presidente del consorzio dei balneari e titolare dello stabilimento Firenze -. Vandalizzare le strutture va di moda, tagliare i lettini, spaccare le vetrate, rompere le attrezzature sulla spiaggia. L'ultimo furto che ho subito mi è costato più per la riparazione della finestra spaccata, che per i pochi gelati che sono riusciti a rubare. Penso sarebbe molto utile una maggiore attenzione da parte delle autorità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

